

Piano di Miglioramento IC Pisogne

conseguente al Rapporto di autovalutazione
30 giugno 2016

(RAV: https://drive.google.com/file/d/0Bwx4_YBsDp1VTVE0dEpWTmhNVms/view)

1. Priorità e traguardi
2. Programmazione triennale
3. Obiettivi di processo
4. Programmazione 2016/17:
 - Curricolo Verticale e Valutazione
 - Inclusione
 - Orientamento

Priorità e traguardi

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo di lungo periodo
1. Risultati scolastici	Riduzione variabilità tra le classi.	Ridurre la variabilità tra classi (in specifico la differenza di punteggio nelle prove standardizzate di matematica nelle classi parallele) tramite formazione condivisa, individuazione di strumenti comuni di valutazione, di metodologie ed esperienze di apprendimento strategiche.
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali		Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in specifico nell'ambito scientifico – matematico, portandoli a livello o sopra la media nazionale.

3. Competenze chiave di cittadinanza	Sviluppare competenze sociali e civiche.	Attivare, monitorare, valutare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche tramite concrete esperienze svolte in sinergia con il territorio.
4. Risultati a distanza	Migliorare il giudizio orientativo ponendo l'accento sulle potenzialità dell'alunno. Monitorare i dati in uscita dal biennio degli Istituti superiori per ricalibrare l'azione formativo/didattica dell'Istituto.	1. Avviare una riflessione collettiva e condivisa rispetto agli esiti in uscita degli alunni nel biennio delle superiori al fine di migliorare la proposta formativa dell'Istituto. 2. Ridurre il numero di alunni che non seguono il giudizio orientativo al di sotto del 37% 3. Fornire strumenti efficaci per affrontare gli studi superiori con successo.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità e traguardi di lungo periodo dell'area "Risultati scolastici" sono stati scelti in quanto focalizzano la principale mission di un'istituzione scolastica, per il raggiungimento dei quali si devono attivare processi didattici, relazionali, organizzativi che rappresentano il "core" dell'azione della scuola. Dal percorso di riflessione esplicitato sul RAV, si è resa evidente la necessità di lavorare su percorsi condivisi, soprattutto in ambito matematico – scientifico e sulla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza nel curriculum scolastico.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Priorità	Traguardo	Aree di miglioramento L.107/15,art.1,c.7	Obiettivi di processo a.s. 2015/16	Obiettivi di processo a.s. 2016/17	Obiettivi di processo a.s. 2017/18
<u>Esiti degli studenti</u>					
1. <u>Risultati scolastici</u>	1. Ridurre la variabilità tra classi (in specifico la differenza di punteggio nelle prove standardizzate di matematica nelle classi parallele	<u>A1 Sviluppo delle competenze individuali</u>	1. Progettare un curriculum fondamentale d'Istituto a partire dai documenti ministeriali	a. Definizione di un profilo valutativo condiviso e coerente con i traguardi di competenza individuati nel Curricolo Verticale d'Istituto b. Progettazione didattica condivisa con prove strutturate comuni. c. Individuazione di criteri di valutazione comuni utilizzando strumenti diversificati d. Potenziare le competenze linguistiche anche tramite l'utilizzo di metodologia CLIL e. Potenziare le competenze logico - matematiche f. curare la relazione educativa g. curare l'ambiente di apprendimento h. introdurre metodologie laboratoriali	1. Costruzione di esperienze di apprendimento comuni a. Potenziamento competenze matematico-scientifiche e logiche b. potenziamento competenze culturali c. promozione abilità tecnico-applicative (competenze digitali)

2. <u>Risultati nelle prove standardizzate</u>	2. Ridurre la differenza di punteggio nelle prove standardizzate di matematica tra classi parallele. Riduzione del 25% del n. di studenti che nelle prove occupano i livelli 1/2.	<u>2.A Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo</u>	<ul style="list-style-type: none"> a. Migliorare la connessione wifi in tutti i plessi. b. Modalità organizzative flessibili. c. Introdurre google drive come strumento di comunicazione interna d. Realizzare un portfolio– competenze docenti. e. Strumenti di raccolta dati/informazioni per la valorizzazione del merito. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Predisporre laboratori informatici mobili. b. Fornire strumenti ed attrezzature per aule di musica/ ed artistica 	<ul style="list-style-type: none"> a. Implementare laboratori informatici mobili. b. Implementare strumenti ed attrezzature per aule di musica/ ed artistica
3. <u>Competenze chiave di cittadinanza</u>	3. Sviluppo delle competenze sociali e civiche tramite attività concrete svolte in sinergia con il territorio. Sviluppo della capacità critica e del pensiero autonomo.	<u>A1 Educazione alle competenze di vita</u>		<ul style="list-style-type: none"> a. formazione b. Promozione di sani stili di vita: alimentazione, attività motoria, sicurezza c. Promozione delle competenze per la salute e la sicurezza d. utilizzo critico dei social. e. Sviluppo abilità metacognitive 	
		<u>A2 Qualificare l'ambiente sociale della scuola</u>	<u>Inclusione</u> <ul style="list-style-type: none"> a. Formazione e condivisione di strumenti, metodologie, buone pratiche b. Realizzare percorsi didattici strutturati trasversali. c. Dotarsi di PDP in grado di evidenziare potenzialità dell'alunno e del gruppo classe di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> a. Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi b. Sviluppo di relazione educativa tra i pari c. Condivisione di strumenti, metodologie, buone pratiche d. Realizzare percorsi didattici strutturati trasversali 	Azioni per contrastare la dispersione attraverso percorsi inclusivi per alunni bes, adottivi, anche in collaborazione con Ente territoriale, ASL

		<u>A4 Promuovere interazioni con il territorio</u>	Promozione di comportamenti responsabili tramite attività concrete con la collaborazione del Comune		a.Dotarsi di questionari per raccogliere informazioni utili alla stesura del PTOF b.Predisporre un vademecum con informazioni utili ai genitori di alunni BES
4. <u>Risultati a distanza</u>	4. Continuità ed Orientamento Progettare lezioni ed attività condivise tra i diversi ordini di scuola. Definire criteri, metodologie, strumenti funzionali alla formazione delle classi prime. Predisporre strumenti per monitorare gli esiti in uscita dal biennio della scuola superiore al fine di orientare l'offerta formativa dell'Istituto	<u>A1 Sviluppo delle competenze individuali</u>			Integrare ed orientare il PTOF con i dati forniti dal format
		<u>A2Qualificare l'ambiente sociale della scuola</u>	Predisporre efficienti protocolli di accoglienza ed attività condivise tra i diversi ordini	Realizzazione del format per monitorare gli esiti degli alunni di I/II	
		<u>A3 Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo</u>	Criteri per la formazione classi prime	Implementare l'efficienza amministrativa tramite l'utilizzo del protocollo informatico, di un nuovo registro elettronico, una strumentazione più potente	
		<u>A4 Promuovere interazioni con il territorio</u>	a.Focus group con rappresentanti per raccogliere pareri/proposte b.Incontri con operatori/assessore per condividere la progettualità. c.Assemblee pubbliche per curare l'informazione direttamente	Utilizzo efficiente del Sito Istituzionale a scopo informativo	Azioni e progetti didattici per orientamento alla scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi di processo 2016-17

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Subarea 1: <u>Analisi dei documenti ministeriali</u> Analisi collettiva dei documenti ministeriali (Indicazioni Nazionali 2012) e C.M. 3/2015, linee guida di riferimento.D.P.R.122/09 Analisi disciplinare. Condivisione dei punti di forza utili alla costruzione del curricolo ed alla certificazione delle competenze.
	Subarea 2: <u>Condivisione del documento di valutazione.</u> Criteri utili per la valutazione sommativa di fine quadrimestre rispetto agli aspetti cognitivi. Oggetto della valutazione: il comportamento cognitivo degli alunni.
	Subarea 3: <u>Definire il profilo valutativo in uscita</u> Definire un profilo valutativo in uscita coerente con la cornice di riferimento delle prove Invalsi ed i traguardi di competenza individuati nel curricolo.
	Subarea 4: <u>Esperienze di apprendimento</u> Valutare le esperienze di apprendimento in relazione ai progetti inseriti nel PTOF correlate agli apprendimenti disciplinari ed ai traguardi di sviluppo della competenza.
	Subarea: <u>Condivisione</u> Condivisione in collegio del lavoro prodotto e diffusione tramite incontri appositi con i genitori
2. Ambiente di apprendimento	Subarea: <u>Acquisto di strumenti per implementare l'ambito informatico ed artistico</u>
3. Inclusione e differenziazione	Subarea 1: <u>Analisi ed utilizzo di strumenti e griglie</u> Costruzione di modalità didattiche, di osservazione e analisi, che permettano agli insegnanti di individuare i segnali predittivi della dislessia negli alunni. Applicazione ed incremento di strategie didattiche-metodologiche e valutative adeguate a favorire il successo
	Subarea 2: <u>Lettura e analisi certificazioni</u> Analisi certificazioni e relazioni; Incontri con operatori ASL e privati; compilazione dei documenti

	Subarea 3: Pratiche didattiche Partire dalla condivisione di esperienze positive per adottare buone pratiche anche modificando l'organizzazione scolastica.
	Subarea 4: Somministrazione prove Osservazione delle tappe di sviluppo della scrittura, della lettura e intelligenza numerica.
	Subarea 5: Condivisione Condivisione in collegio e nel GLI del lavoro svolto e della ricaduta nella pratica quotidiana delle azioni intraprese.
4. Continuità e orientamento	Subarea 1: Monitoraggio a distanza Consegna di un questionario post Scuola Secondaria di I grado atto a rilevare, al termine del I quadrimestre, il grado di giudizio della scelta orientativa fatta.
	Subarea 2: Raccolta delle informazioni orientative presenti sul territorio, diffusa anche alle classi seconde Raccolta e condivisione del materiale informativo relativamente a Open Day, Campus, Laboratori di Orientamento, Scuole aperte, mattine da Liceale e di tutti gli eventi in genere che possano meglio chiarire il percorso scolastico che verrà intrapreso nella Scuola Secondaria di II Grado.
	Subarea 3: Proposta di orientamento e consulenza psico-pedagogica Proposta di orientamento, supportata dallo staff di psicologi di Fraternità Creativa – Impresa sociale S.C.S. Onlus, che si configura come modalità educativa che accompagna l'alunno nella crescita individuale e personale rendendolo, maggiormente consapevole, sia delle proprie risorse sia dei proprio limiti.
	Subarea 4: Raccolta consigli orientativi definitivi Raccolta del giudizio orientativo, con modalità tabellare, ponendo l'accento sulle potenzialità dell'alunno nella prospettiva del monitoraggio a distanza nel biennio in entrata alla Scuola Secondaria di II Grado.
	Subarea 5: Raccolta delle valutazioni conseguite dagli alunni della Scuola Secondaria di I Grado Raccolta delle valutazioni delle classi prime, seconde e terze, suddivise per ogni singola materia e nella condotta, sia a fine del primo quadrimestre sia in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado. Obiettivo guida sarà quello di individuare i percorsi ed i sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
	Subarea 6: Raccolta delle valutazioni conseguite dagli alunni al primo anno della Scuola Secondaria di II Grado e conseguente monitoraggio a distanza Raccolta delle valutazioni conseguite, suddivise per ogni singola materia e nella condotta, con obiettivo di potenziamento e miglioramento della didattica nella Scuola Secondaria di I Grado.

	Subarea 7: <u>Condivisione</u> Condivisione in collegio del lavoro prodotto e diffusione tramite incontri appositi con i genitori.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Subarea: <u>Utilizzo di strumenti informatici e repository per migliorare la comunicazione interna</u> Utilizzo puntuale e corretto di Google Drive per trovare, archiviare e condividere documenti. Utilizzo del registro elettronico per la diffusione delle comunicazioni interne.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Subarea: <u>Raccolta dati/informazioni</u> Introduzione del portfolio digitale per la documentazione del percorso formativo.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Subarea: <u>Raccolta di pareri e suggerimenti, proposte operative</u> Realizzazione di focus group (Presidente d'Istituto con i rappresentanti dei genitori) per condividere spunti di riflessione e raccogliere proposte operative anche tramite l'utilizzo di questionari. Realizzazione di assemblee pubbliche per informare direttamente l'utenza sull'operato della scuola. Realizzazione di incontri con operatori sociali del Comune per agire in modo sinergico su casi specifici; con l'assessore all'istruzione per condividere la progettualità definita dal Collegio (ad ottobre), rendicontarne l'effettiva realizzazione (a giugno) e valutarne gli obiettivi conseguiti.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità
Partendo dal RAV aggiornato al 30/06/2016 e coerentemente con le priorità (con i relativi traguardi di lungo periodo) definite nel triennio, l'Istituto continuerà ad approfondire, in modo particolare, l'area di processo concernente la progettazione, definizione, valutazione del curriculum fondamentale d'Istituto. Dopo aver svolto un'attenta ed approfondita analisi della situazione di partenza ed aver scritto e condiviso il curricolo d'Istituto, continueremo a costruire un'unica idea del "fare scuola", approfondendo quest'anno l'ambito della valutazione per competenze, determinante per finalizzare l'intervento didattico concretamente al successo formativo degli alunni. La documentazione puntuale e condivisa, la raccolta di evidenze utili a svolgere una riflessione comune sugli esiti, la costruzione di una consapevolezza formativa comunitaria e lo sviluppo del senso di appartenenza permetteranno la definizione di un insieme coerente nel quale esiti formativi, processi ed indicatori di risultato risulteranno strettamente connessi.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2016/17

La progettualità dell'Istituto è consultabile sul sito istituzionale al link: <http://www.icpisogne.gov.it/Files/?Id=567439>

Curricolo verticale e valutazione

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO (GdM) che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Gemma Scolari	DS	PdM1: Curricolo/ Valutazione
Scalvinoni Enrica	Vicaria	Collaborazione alla stesura
Bonetti Gigliola	Docente di ambito linguistico	Collaborazione alla stesura PDM
Laini Patrizia	Docente di ambito matematico	Collaborazione alla stesura PDM

<p>Progetto/obiettivo: <u>Definizione di un profilo valutativo condiviso e coerente con i traguardi di competenza individuati nel Curricolo Verticale d'Istituto</u></p> <p>Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Priorità: Ridurre la variabilità tra classi</p>			
Fasi	Azioni previste per ogni fase	Responsabile e persone coinvolte nelle varie azioni	Risultati attesi per ciascuna azione
<p>Pianificazione (Definizione del progetto nelle sue varie azioni)</p>			
<p>Subarea 1: <u>Analisi dei documenti ministeriali</u> Analisi collettiva dei documenti ministeriali (Indicazioni Nazionali 2012) e C.M. 3/2015, linee guida di riferimento.D.P.R.122/09 Analisi disciplinare. Condivisione dei punti di forza utili alla costruzione del curricolo ed alla certificazione delle competenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione in Collegio del percorso formativo (1h) - Programmazione con la DS (1h) - Incontro con docenti di matematica/ Italiano (1h) - Incontro con tutti i docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - DS - Tutti i docenti dell'Istituto. - Esperto esterno: prof. Sacchella 	<p>Subarea 1: Condivisione collettiva dei punti di forza utili alla costruzione del documento di valutazione d'Istituto riferito agli apprendimenti ed alla certificazione delle competenze.</p>

<p><u>Subarea 2: Condivisione del documento di valutazione.</u></p> <p>Criteri utili per la valutazione sommativa di fine quadrimestre rispetto agli aspetti cognitivi. Oggetto della valutazione: il comportamento cognitivo degli alunni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo - Analisi dei descrittori della valutazione suddivisi nelle diverse classi 	<ul style="list-style-type: none"> - Gruppi misti (vedi allegato) - coadiuvati dall'esperto - Tutti i docenti + formatore per discipline (con formatore) - Per discipline (2h senza formatore) 	<p><u>Subarea 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione dei criteri di valutazione dell'Istituto - Occasioni d'incontro, confronto - Aumento della consapevolezza dei docenti rispetto al al concetto di valutazione formativa.
<p><u>Subarea 3: Definire il profilo valutativo</u></p> <p>Definire un profilo valutativo in uscita coerente con la cornice di riferimento delle prove Invalsi ed i traguardi di competenza individuati nel curriculum.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo - Partendo dall'analisi della cornice di riferimento delle prove Invalsi, ricercare le dimensioni dei traguardi di sviluppo per la competenza individuata nel curriculum. - Costruzione di un profilo valutativo disciplinare degli alunni in uscita degli alunni al termine delle diverse classi 	<ul style="list-style-type: none"> - Gruppi misti per discipline con formatore 	<p><u>Subarea 3:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di prove di valutazione coerenti con le prove oggettive standardizzate Invalsi - Rubriche di valutazione utili per la valutazione sommativa degli apprendimenti e la certificazione delle competenze.
<p><u>Subarea 4: Esperienze di apprendimento</u></p> <p>Valutare le esperienze di apprendimento in relazione ai progetti inseriti nel PTOF correlate agli apprendimenti disciplinari ed ai traguardi di sviluppo della competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo: - Analisi delle esperienze di apprendimento ponendo attenzione alla ricaduta in termini di sviluppo della competenza negli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> - Gruppi misti per discipline con formatore - referenti per la restituzione 	<p><u>Subarea 4:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione, produzione strumenti condivisi - Condivisione/ valutazione di buone pratiche
<p><u>Subarea 5: Condivisione</u></p> <p>Condivisione in collegio del lavoro prodotto e diffusione tramite incontri appositi con i genitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collegio docenti in chiusura dell'anno scolastico - Incontro formativo aperto ai genitori 	<ul style="list-style-type: none"> - DS - Tutti i docenti dell'Istituto - Esperto esterno: prof. Sacchella 	<p><u>Subarea5:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'offerta formativa, - Maggior attenzione all'alunno ed alle esigenze formative di ciascuno
<p>Monitoraggio (tempi e modi per verificare la realizzazione delle varie azioni e lo stato di avanzamento del progetto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di due questionari - Correzione materiali prodotti dai gruppi 	<ul style="list-style-type: none"> - DS - Prof. Sacchella 	

Azioni specifiche del dirigente scolastico

Obiettivo di processo: Definizione di un profilo valutativo condiviso e coerente con i traguardi di competenza individuati nel Curricolo Verticale d'Istituto

La tabella riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il “contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsto nel RAV” (L. 107/2015 art. 1 comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del contesto ed individuazione degli obiettivi strategici Condivisione in collegio Ricerca di personale esperto per la formazione dei docenti Pianificazione del lavoro	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Costituzione dei gruppi di lavoro Individuazione dei tutor per ogni gruppo misto Partecipazione agli incontri di formazione/pianificazione per i tutor	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promozione del valore dell'attività proposta Coinvolgimento di tutta la comunità scolastica Cura della comunicazione esterna rendendo noto ai genitori, tramite assemblee pubbliche, l'attività della scuola	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
In collaborazione con la Dsga, stesura del programma annuale	gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2016/17

INCLUSIONE

RESPONSABILE del Piano DS Gemma Scolari

COMPOSIZIONE DEL sottogruppo (GdM) che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Gemma Scolari	DS	Responsabile del PdM
Ivana Evangelisti	Referente	Collaborazione alla stesura
Insegnanti sostegno	Dipartimento	Collaborazione alla stesura

Progetto/obiettivo: Buone pratiche estese a tutto l'istituto/Realizzare percorsi condivisi

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Priorità: Favorire il successo formativo di ogni alunno BES

Fasi	Azioni previste per ogni fase	Responsabile e persone coinvolte nelle varie azioni	Risultati attesi per ciascuna azione
<u>Pianificazione</u> (Definizione del progetto nelle sue varie azioni)			
Subarea 1: Analisi ed utilizzo di strumenti e griglie Costruzione di modalità didattiche, di osservazione e analisi, che permettano agli insegnanti di individuare i segnali predittivi della dislessia negli alunni. Applicazione ed incremento di strategie didattiche-metodologiche e valutative adeguate a favorire il successo	<ul style="list-style-type: none">- Incontri di gruppo per la progettazione- Attività di formazione	<ul style="list-style-type: none">- Cooperativa Margherita (Dottorssa Cotti)- Referente DSA- Docenti classi prime e seconde	<u>Subarea1:</u> Capacità di confronto di performance di ogni alunno per progettare percorsi mirati al superamento delle difficoltà evidenziate

<p>Subarea 2: Lettura e analisi certificazioni</p> <p>Analisi di certificazioni e relazioni; Incontri con operatori ASL e privati; Compilazione dei documenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di team e consigli di classe - Supporto dell'insegnante referente ai Cdc e team in fase di definizione dei PDP e PEI 	<ul style="list-style-type: none"> - Referente DSA - Operatori sanitari - Docenti coinvolti 	<p>Subarea 2:</p> <p>Aumento della conoscenza rispetto agli alunni in carico e miglioramento della stesura del piano delle attività</p>
<p>Subarea 3: Pratiche didattiche</p> <p>Partire da condivisioni di esperienze positive per adottare buone pratiche anche modificando l'organizzazione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori in piccolo gruppo - Organizzazione modulare a classi aperte - Equa distribuzione delle ore di compresenza - Partecipazione a progetti (Insieme con traSPORTo) - Progetto LIS 	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti coinvolti delle classi - Insegnante Evangelisti (5h) - Insegnanti di motoria - Assistente Maria Carnì 	<p>Subarea 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del clima relazionale e messa in pratica delle buone prassi: strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione e il lavoro di gruppo (apprendimento cooperativo, tutoring alla pari e attività laboratoriali) - Inclusione attraverso l'attività motoria - Attivazione di strategie comunicative inclusive non verbali
<p>Subarea 4: Somministrazione prove</p> <p>Osservazioni delle tappe di sviluppo della scrittura, della lettura e intelligenza numerica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classe prima: somministrazione dettato 16 parole a febbraio e maggio. - Classe seconda: prove SPILLO (identificazione della lentezza nella lettura orale) inizio febbraio, MT intermedie e dettato ortografico (Batteria ortografica Tressoldi-Cornoldi) - Classe terza: prove SPILLO ed MT 	<ul style="list-style-type: none"> - Dottoressa Cotti esperto psicopedagoga - Referente DSA Evangelisti 	<p>Subarea 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione alunni con criticità. - Accordi per interventi didattici personalizzati con utilizzo di materiale da supporto per favorire la compensazione
<p>Subarea 5: Condivisione</p> <p>Condivisione in collegio e con il GLI del lavoro prodotto e diffusione tramite incontri appositi con i genitori</p>	<p>Attenzione alla documentazione di ogni esperienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la costruzione di una memoria storica, - per la diffusione/condivisione delle buone pratiche in istituto, - per avere elementi documentali a cui fare riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - DS - Referente Dsa e gruppo di dipartimento - Tutti i docenti 	<p>Subarea 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'offerta formativa - Maggiore attenzione all'alunno ed alle esigenze formative di ciascuno

<u>Realizzazione</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Differenziazione dei percorsi didattici a seconda del bisogno educativo speciale. - Didattica tradizionale integrata da didattica laboratoriale e nuove tecnologie tenuto conto della specificità del caso e del contesto classe. - Lavori in piccolo gruppo per promuovere strategie educativo-didattiche diversificate e mirate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastica - Referente BES - Insegnanti di classe - Insegnante di supporto 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare i risultati. - Favorire il benessere degli alunni. - Accrescere la motivazione
<u>Monitoraggio</u> (tempi e modi per verificare la realizzazione delle varie azioni e lo stato di avanzamento del progetto)	Incontri di analisi dei dati con la presenza della psicopedagoga: un incontro preliminare, due per analisi ed uno conclusivo	<ul style="list-style-type: none"> - Referente BES - Docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Capillare conoscenza delle situazioni in esame - Condivisione delle buone pratiche di osservazione e valutazione - Revisione e adattamento degli obiettivi nonché delle strategie adottate
<u>Miglioramento</u> (momenti-riesame della direzione, GAV, CA, riunioni di commissioni- e tempi in cui sarà valutato lo stato di avanzamento del progetto per apportare eventuali modifiche e/o miglioramenti resisi necessarie in itinere)	Progetto da novembre a maggio atto al miglioramento con monitoraggio da parte del Dipartimento inclusione	<ul style="list-style-type: none"> - Dipartimento inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione GLI per comunicare esiti e risultati - Revisione PAI

TEMPIFICAZIONE AZIONI (da compilare a cura del RESPONSABILE per ciascun progetto/obiettivo di processo)															
Azioni	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Mesi di svolgimento delle azioni												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
			O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	
Subarea 1: Analisi ed utilizzo di strumenti e griglie	Esperti esterni Referente BES	Novembre 2016 Gennaio 2017													
Subarea 2: Lettura e analisi certificazioni	Referente BES	Intero anno scolastico													
Subarea3: pratiche didattiche	Referente BES Esperto esterno	Novembre 2016 Maggio 2017													
Subarea 4: Somministrazione prove	Referente BES e insegnanti di classe 1^ e 2^	Febbraio 2017 Maggio 2017													
Subarea 5: Condivisione	Referente BES Esperto esterno	Marzo 2016 Giugno 2017													

Azioni specifiche del dirigente scolastico

Progetto/obiettivo: Buone pratiche estese a tutto l'istituto/Realizzare percorsi condivisi

La tabella riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il “contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsto nel RAV” (L. 107/2015 art. 1 comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del contesto ed individuazione degli obiettivi strategici Condivisione in collegio Ricerca di personale esperto per la formazione dei docenti Pianificazione del lavoro	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Costituzione dei gruppi distinti per l'approfondimento Presenza durante i momenti formativi per l'utilizzo del nuovo strumento messo a disposizione (Pdp) Diffusione di materiale formativo per lo studio personale Predisposizione di uno strumento informatico per favorire la comunicazione interna (Google drive) Partecipazione ai consigli di classe appositi per favorire l'utilizzazione pratica dei nuovi PDP ed individuare eventuali problematiche. Costante attività di controllo e monitoraggio	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promozione del valore dell'attività proposta Coinvolgimento di tutta la comunità scolastica Cura della comunicazione esterna rendendo noto ai genitori, tramite assemblee pubbliche, l'attività della scuola	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
In collaborazione con la Dsga, stesura del programma annuale	gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2016/17

ORIENTAMENTO

RESPONSABILE del Piano DS Gemma Scolari

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Gemma Scolari	DS	Responsabile del PdM
Grandi, Iannicelli, Lorini	Coordinatrici delle classi terze	Collaborazione alla stesura
Medici Michela	Esperto esterno	Collaborazione alla stesura

Progetto/obiettivo: **Giudizio orientativo e monitoraggio risultati a distanza**

Area di processo: **Orientamento, offerta formativa dell'Istituto**

Priorità: **Migliorare il giudizio orientativo ponendo l'accento sulle potenzialità dell'alunno. Monitorare i dati in uscita dal biennio degli Istituti superiori per ricalibrare l'azione formativo/didattica dell'Istituto.**

Fasi	Azioni previste per ogni fase	Responsabile e persone coinvolte nelle varie azioni	Risultati attesi per ciascuna azione
<u>Pianificazione</u> (Definizione del progetto nelle sue varie azioni)			
Subarea 1: <u>Monitoraggio a distanza</u> Sulla base dei consigli orientativi raccolti l'anno precedente (2015/2016), si prevede di contattare gli studenti al primo anno della Scuola Secondaria di II grado, mezzo e-mail o posta ordinaria, per consegnare loro un questionario atto a rilevare il grado di giudizio della scelta orientativa fatta.	- Consegna di un questionario post Scuola Secondaria di I grado, da consegnare agli studenti dopo lo scrutinio del primo quadrimestre	- DS	<u>Subarea 1:</u> Consegna dei questionari come inizio delle attività di monitoraggio a distanza.

<p><u>Subarea 2: Raccolta delle informazioni orientative presenti sul territorio, diffusa anche alle classi seconde</u></p> <p>Raccolta del materiale informativo relativamente a Open Day, Campus, Laboratori di Orientamento, Scuole aperte, mattine da Liceale e di tutti gli eventi in genere che possano meglio chiarire il percorso scolastico che verrà intrapreso nella Scuola Secondaria di II Grado. Condivisione del materiale con le famiglie e gli studenti per fornire un utile ed importante strumento che aiuterà ad identificare il percorso scolastico più adatto e orienterà nel ricco ventaglio delle offerte formative presenti sul territorio provinciale.</p> <p>Il progetto verrà diffuso anche alle classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado attraverso attività di micro-inserimento nella Scuola secondaria di II Grado.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione agli incontri formativi sull'Orientamento predisposti dall'Ufficio Scolastico Provinciale (2 incontri da 3h ciascuno) - Reperimento dei dati informativi e distribuzione alle classi seconde e terze (tempistica variabile) - Raccolta dei dati secondo un metodo tabellare per la successiva pubblicazione mezzo sito internet dell'Istituto (3h) 	<ul style="list-style-type: none"> - DS 	<p><u>Subarea 2:</u></p> <p>Condivisione del materiale raccolto per fornire uno strumento utile ad identificare il percorso scolastico più adatto.</p>
<p><u>Subarea 3: Proposta di orientamento e consulenza psico-pedagogica</u></p> <p>La proposta di orientamento, supportata dallo staff di psicologi di Fraternità Creativa – Impresa sociale S.C.S. Onlus, si configura come modalità educativa che accompagna l'alunno nella crescita individuale e personale rendendolo, maggiormente consapevole, sia delle proprie risorse sia dei propri limiti.</p> <p>L'obiettivo è quello di offrire allo studente tutti gli strumenti possibili affinché possa essere messo nelle migliori condizioni di scelta o, meglio ancora, capace di scegliere in maniera consapevole.</p> <p>L'orientamento proposto, che presuppone un cammino che culmina in quel passaggio che tecnicamente viene definito "suggerimento orientativo" che deve tenere in considerazione una pluralità di variabili soggettive, investe l'alunno nelle dimensioni:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro preliminare (1,5h) con gli insegnanti delle classi interessate, per: <ul style="list-style-type: none"> o descrivere brevemente il percorso esplorativo; o illustrare i questionari ed i test che verranno somministrati; o chiarire i ruoli degli insegnanti e degli operatori. - presentazione, in plenaria, ai genitori degli alunni coinvolti delle varie fasi progettuali e delle motivazioni alla base della proposta formativa (1h) - due incontri in aula (2h ciascuno) finalizzati al lavoro sia sulla consapevolezza di sé sia sull'importanza della scelta scolastica e sui "giusti" criteri e strumenti da tenere in 	<ul style="list-style-type: none"> - Staff di Fraternità Creativa - Impresa sociale S.C.S. Onlus - DS 	<p><u>Subarea 3:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle abilità di studio, degli stili cognitivi e delle componenti motivazionali dell'apprendimento - approfondimento dell'adeguatezza delle relazioni interpersonali nei ragazzi - valutazione multidimensionale dell'autostima - valutazione psico-attitudinale - consiglio orientativo mirato non esclusivamente alle capacità didattiche dello studente, ma atto ad

<ul style="list-style-type: none"> - psico-sociale (conoscenza di sé - autostima); - relazionale; - motivazionale/attitudinale; - degli apprendimenti scolastici (approccio allo studio, strategie di studio ...). 	<p>considerazione nello scegliere consapevolmente</p> <ul style="list-style-type: none"> - somministrazione dei questionari auto valutativi e del test attitudinale (<i>i primi con la possibilità di essere somministrati dagli stessi insegnanti ed il secondo somministrato da personale della cooperativa; inserimento, analisi e sintesi di tutti verranno eseguiti dall'operatore</i>) - elaborazione ed analisi test da parte del personale esterno - colloqui individuali con gli studenti (<i>in orario scolastico; circa 15 minuti per alunno</i>) - confronto con i docenti (in consiglio orientativo alla presenza del gruppo docenti) per la definizione dei suggerimenti orientativi - colloqui finali con genitori e studenti in compresenza col docente referente/coordinatore. 		<p>evidenziarne le potenzialità e le relative attitudini.</p>
<p>Subarea 4: Raccolta consigli orientativi definitivi</p> <p>Raccolta del giudizio orientativo ponendo l'accento sulle potenzialità dell'alunno nella prospettiva del monitoraggio a distanza nel biennio in entrata alla Scuola Secondaria di II Grado.</p> <p>Il resoconto finale avverrà secondo modalità tabellare, avendo cura di suddividere le varie ipotesi riscontrate, di quale sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ipotesi dello studente; - l'ipotesi dei genitori; - il consiglio orientativo dato dallo staff di Fraternità Creativa; - il consiglio orientativo del consiglio di Classe; - la scelta effettiva all'atto dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II Grado. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle ipotesi di genitori e alunni durante il colloquio finale con lo staff di Fraternità collettiva ed il docente referente/coordinatore - Raccolta dei consigli orientativi forniti dallo staff di Fraternità collettiva e dal consiglio di Classe (da farsi in presenza del gruppo docenti in consiglio di Classe) - Analisi dei dati reperiti e registrazione con modalità tabellare ed esplicazione con relativi grafici (minimo 5h) - Pubblicazione delle analisi effettuate sul sito d'Istituto come atto di completa trasparenza dell'operato svolto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Staff di Fraternità Creativa - Impresa sociale S.C.S. Onlus - DS 	<p>Subarea 4:</p> <p>Ottenere un resoconto finale il più dettagliato possibile, in prospettiva di un proficuo monitoraggio a distanza nel biennio in entrata alla Scuola Secondaria di II Grado.</p>

<p><u>Subarea 5: Raccolta delle valutazioni conseguite dagli alunni della Scuola Secondaria di I Grado</u></p> <p>La raccolta di suddette valutazioni, suddivise per ogni singola materia e nella condotta, sarà da intendersi sia a fine del primo quadrimestre sia in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, secondo quanto regolamentato dalla Legge 107/2015 negli obiettivi di potenziamento. Il progetto in questione coinvolgerà l'intero Istituto e quindi le classi prime, seconde e terze.</p> <p>Obiettivo guida sarà quello di individuare i percorsi ed i sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta dei giudizi emersi dallo scrutinio di fine del primo quadrimestre, suddivisi per materia e nella condotta e relativa esplicazione con metodologia tabellare e relativi grafici percentuali (5h minimo) - Raccolta dei giudizi in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado e relativa esplicazione con metodologia tabellare e relativi grafici percentuali (3h minimo) - Redazione di una Top 20 degli alunni più meritevoli per media scolastica sia a fine primo quadrimestre che in uscita. (3h minimo) 	<ul style="list-style-type: none"> - Esperta esterna per l'orientamento (prof.ssa Michela Medici) 	<p><u>Subarea 5:</u></p> <p>Individuazione dei percorsi e dei sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.</p>
<p><u>Subarea 6: Raccolta delle valutazioni conseguite dagli alunni al primo anno della Scuola Secondaria di II Grado e conseguente monitoraggio a distanza</u></p> <p>Raccolta delle valutazioni conseguite a fine del primo quadrimestre della Scuola Secondaria di II Grado, suddivise per ogni singola materia e nella condotta. Il suddetto passaggio sarà da eseguire anche a completamento dell'anno scolastico, come obiettivo di potenziamento e miglioramento della didattica nella Scuola Secondaria di I Grado.</p> <p>Ne consegue la riconsegna dei questionari consegnati ad ottobre, per meglio comprendere quale sia il grado di giudizio degli studenti in uscita il precedente anno scolastico sulla scelta fatta per la scuola Secondaria di II Grado.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta dei giudizi emersi dallo scrutinio di fine del primo quadrimestre, suddivisi per materia e nella condotta e relativa esplicazione con metodologia tabellare e relativi grafici percentuali (5h minimo) - Raccolta dei questionari di giudizio e relativa esplicazione con metodologia tabellare e relativi grafici percentuali (5h minimo) 	<ul style="list-style-type: none"> - Esperta esterna per l'orientamento (prof.ssa Michela Medici) 	<p><u>Subarea 6:</u></p> <p>Monitoraggio a distanza a potenziamento e miglioramento della didattica nella Scuola secondaria di I Grado.</p>
<p><u>Subarea 7: Condivisione</u></p> <p>Condivisione in collegio del lavoro prodotto e diffusione tramite incontri appositi con i genitori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collegio docenti in chiusura dell'anno scolastico - Assemblea di fine anno con i genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> - DS - Esperta esterna per l'orientamento (prof.ssa Michela Medici) 	<p><u>Subarea 7</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione dell'offerta formativa - valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento individuali

Monitoraggio (tempi e modi per verificare la realizzazione delle varie azioni e lo stato di avanzamento del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle informazioni orientative presenti sul territorio - Invio e successiva raccolta di questionari auto valutativi sulla scelta fatta della Scuola Secondaria di II Grado - Somministrazione di questionari auto valutativi agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado - Somministrazione dei test attitudinali agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado - Raccolta dei consigli orientativi definitivi e delle ipotesi di genitori e studenti - Raccolta delle valutazioni ottenute in ogni singola materia e redazione della Top 20 d'Istituto. - Raccolta dei questionari auto valutativi sulla scelta fatta della Scuola Secondaria di II Grado e relative valutazioni ottenute in ogni singola materia e nella condotta. 	<ul style="list-style-type: none"> - DS - Staff di Fraternità Creativa - Impresa sociale S.C.S. Onlus - Esperta esterna per l'orientamento (prof.ssa Michela Medici) 	
Miglioramento (momenti <i>-riesame della direzione, GAV, CA, riunioni di commissioni</i> e tempi in cui sarà valutato lo stato di avanzamento del progetto per apportare eventuali modifiche e/o miglioramenti resisi necessari in itinere)	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro preliminare con gli insegnanti delle classi interessate per meglio comprendere il Progetto proposto da Fraternità creativa - Due incontri in aula tra lo staff di Fraternità collettiva e gli studenti - Invio e successiva raccolta di questionari auto valutativi sulla scelta fatta della Scuola Secondaria di II Grado - Somministrazione dei questionari auto valutativi e del test attitudinale - Elaborazione ed analisi test da parte del personale esterno - Colloqui individuali con gli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> - DS - Staff di Fraternità Creativa - Impresa sociale S.C.S. Onlus - Esperta esterna per l'orientamento (prof.ssa Michela Medici) 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto con i docenti per la definizione dei suggerimenti orientativi - Colloqui finali con genitori e studenti in compresenza col docente referente/coordinatore. - Analisi dei dati reperiti e registrazione con modalità tabellare ed esplicazione con relativi grafici - Raccolta dei questionari auto valutativi sulla scelta fatta della Scuola Secondaria di II Grado e relative valutazioni ottenute in ogni singola materia e nella condotta - Condivisione del lavoro svolto in Collegio docenti in chiusura dell'anno scolastico e durante l'assemblea di fine anno con i genitori. 		
--	--	--	--

A cura del Dirigente scolastico

Progetto/Obiettivo: Giudizio orientativo e monitoraggio risultati a distanza

La tabella riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il “contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsto nel RAV” (L. 107/2015 art. 1 comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad un possibile dimensione professionale:

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del contesto ed individuazione degli obiettivi strategici Condivisione in collegio Ricerca di personale esperto esterno per la stesura dei format Pianificazione del lavoro	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Individuazione dei docenti interni per lo svolgimento dell'attività Monitoraggio costante dell'attività Lettura della documentazione prodotta	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promozione del valore dell'attività proposta Coinvolgimento di tutta la comunità scolastica Cura della relazione con il personale esterno per un report costante del lavoro Cura della comunicazione esterna rendendo noto ai genitori, tramite assemblee pubbliche, l'attività della scuola	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
In collaborazione con la Dsga, stesura del programma annuale	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi